LEGA PRO

LA LEGA PRO è SOCIALE

Lega Pro è sociale: è la raccolta di una parte di iniziative e progetti a scopo sociale realizzati dalla Lega Pro e i suoi club.

IL PERCORSO E LE TAPPE ...

La Lega Pro oggi	3
Lega Pro: esperienze da vivere	4
… dal 1° luglio al 30 giugno … per ogni stagione sportiva	4
… giugno 2013	7
… gennaio 2013	8
… giugno 2012	11
… novembre 2011	13
… ottobre 2011	14
… giugno 2011	17
… aprile 2011	18
… marzo 2011	19
… “Sahel Emergency”	20
… i club e le adozioni a distanza	21
… 34 stadi uniti nel ricordo e nella solidarietà	22
… un’altra partita da giocare: la lotta alle frodi sportive	24
… progetti di solidarietà: in campo per dire “no al razzismo”	25
… progetti di solidarietà: in campo per dire “no al bullismo”	26

LA LEGA PRO OGGI

Il calcio per i giovani: è da questo principio che si sviluppa la *mission* della Lega Pro, con i suoi 69 club che rappresentano l'Italia e con i 7 milioni di appassionati, che assume il carattere di "laboratorio" per le nuove leve.

La Lega Pro crede nei giovani: fa un percorso assieme, costruisce e getta le basi del loro futuro. I giovani calciatori azzurri sono "ambasciatori" del sociale.

La Lega è a fianco della FAO, insieme alla EPFL (l'organismo che raggruppa le Leghe europee professionistiche di Calcio, cui ha aderito nel luglio 2008), e ha firmato un accordo di cooperazione per promuovere iniziative comuni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta contro la fame nel mondo.

Su incarico del CIO, in sinergia con la FIGC, la Lega Pro è stata la prima Lega calcistica europea a giocare con la propria Nazionale nello stadio di Dura, a pochi chilometri da Hebron, in Palestina, davanti a 25.000 persone. Per la prima volta erano presenti donne e bambini allo stadio. Il pallone come messaggero di pace tra Israele e Palestina.

250 sono, invece, le donne che lavorano con varie competenze nei club di Lega Pro. Fanno squadra non solo in ufficio, ma anche in campo. È nato con questo intento il team delle responsabili della comunicazione dei club di Lega Pro, che hanno dato vita ad una "formazione" impegnata per la solidarietà con iniziative e progetti. Appuntamento fisso è la "domenica in rosa": dalle mamme alle nonne, le generazioni riempiono gli spalti e sono impegnate in raccolte fondi a scopo sociale.

La Lega Pro, infine, accanto alla sua vocazione tecnica di promozione dei vivai per favorire la crescita dei giovani calciatori e la lealtà sportiva, si batte da sempre per un calcio non violento, sviluppando temi che invitano al rispetto delle regole e richiamano allo spirito del gioco, inteso come divertimento.

Novembre 2012

LEGA PRO: ESPERIENZE DA VIVERE

Il calcio come esperienza sul campo, ma anche come tappa di formazione, di confronto con gli altri, come mezzo per unire e condividere momenti felici e difficili.
Un pallone che rotola sulle strade polverose del campo profughi di Aida a Betlemme in Palestina, un pallone tra le macerie di Medolla, un pallone nella palestra ricostruita dopo il terremoto a Novi… ecco il lato umano dello sport: quando il calcio è gioco e solidarietà.
Sono fotografie della realtà, pagine di un libro che è pronto a riempirsi di altri contenuti di solidarietà e vicinanza. La Lega Pro è pronta a scriverli con i suoi giovani calciatori per un nuovo modo di intendere il calcio, che diventa "sinonimo" di sociale.

… dal 1° luglio al 30 giugno … per ogni stagione sportiva

Il mondo della Lega Pro e dei suoi club è proprio questo: mettersi in gioco ogni domenica in campo e non solo. E così tra le strade, sugli spalti degli stadi, nelle case famiglia, nelle scuole, al fianco di associazioni, le società di Prima e Seconda Divisione portano avanti, durante tutta la stagione sportiva, iniziative e progetti a scopo benefico. La Lega Pro ci crede e in 8 mesi di campionato con i suoi club ha tagliato il traguardo delle **500 iniziative sociali**. Dal nord al sud dell'Italia questi gli intenti socio-educativi comuni: valorizzare il territorio, il benessere della cittadinanza, l'importanza della famiglia, il sostegno ai più bisognosi attraverso il concetto di calcio e aggregazione sportiva. Così insieme all'Avis viene promosso il progetto di sensibilizzazione "donare il sangue è una buona pratica", dove i calciatori si schierano in prima fila per dare il buon esempio; nelle scuole delle

Foto: S.S. Teramo Calcio

città vengono organizzati incontri tra gli studenti e i loro beniamini al fine di illustrare e divulgare concretamente il valore dello sport ed i principi sani della pratica della disciplina agonistica; negli stadi vengono promosse giornate dedicate alla famiglia con ingresso gratuito per grandi e piccoli; in occasione delle festività vengono donate uova di Pasqua e regali ai bambini ricoverati negli ospedali o messe a disposizione "Colombe per la Vita", il cui ricavato viene interamente devoluto ai progetti di sensibilizzazione legati ad associazioni come l'ADMO o donati in beneficenza.
E poi ci sono gli stadi aperti per gli allenamenti con una dedica "speciale", a tutte quelle persone, che per le barriere architettoniche non riescono a vivere il campo direttamente con la squadra del cuore.

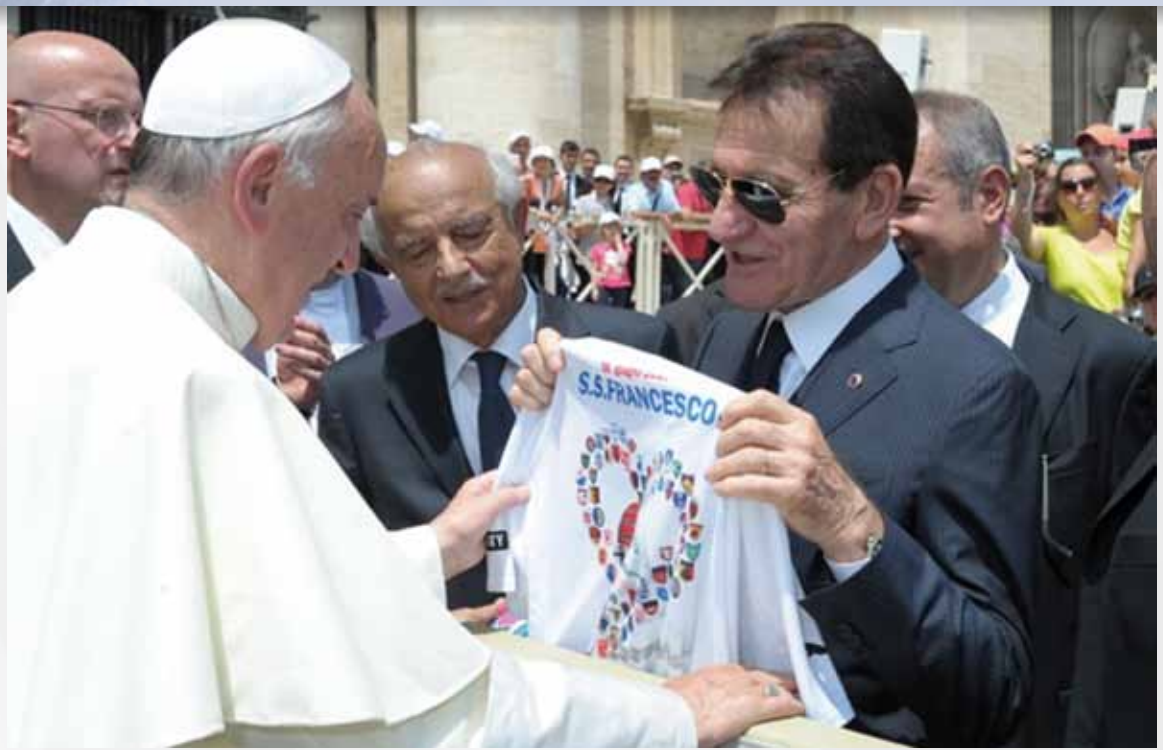


Foto: L'Osservatore Romano

La consegna della maglia al Santo Padre dai vertici della Lega Pro

… giugno 2013

È stata un'emozione forte quella provata dalla Lega Pro mercoledì 26 giugno, i suoi club e i giocatori azzurri, ricevuti in Udienza dal Santo Padre.
I vertici della Lega Pro hanno donato a Papa Francesco una maglia con i loghi dei 69 club di Lega Pro con la scritta "Giocare con gioia", il pallone ufficiale, che sarà il protagonista, in una "veste" rinnovata per il prossimo campionato e una donazione per un progetto di solidarietà.

Foto: L'Osservatore Romano

… gennaio 2013

A Novi di Modena, il 23 gennaio, la Lega Pro sottoscrive il "Patto di solidarietà". L'Aquila Calcio, la Cremonese e il Latina, in rappresentanza delle squadre di Prima e Seconda Divisione, danno vita ad un gemellaggio con tre club locali, Massese Caselle 2000, ASD Novese e Pol. Roveretana.
Con la firma del Patto, le società di Lega Pro si impegnano a sostenere le "società gemellate" con materiale tecnico, stage formativi per allenatori, dirigenti e componenti dei loro settori giovanili e organizzando eventi a scopo benefico per raccogliere fondi da devolvere ai club colpiti dal terremoto del maggio 2012. Come cornice a questa iniziativa ci sono stati i sorrisi dei bambini della scuola di Novi, i ragazzi dei settori giovanili delle società dilettantistiche e 72 azzurri dell'Italia Lega Pro.

… gennaio 2013

In Lega Pro scendono in campo anche i bambini. Lo hanno fatto anche lunedì 14 gennaio, in occasione del posticipo di Lega Pro, Prima Divisione Girone A, Reggiana-Carpi.
Prima dell'ingresso dei giocatori, trenta bambini porteranno sul rettangolo di gioco lo striscione: " Lega Pro e Csi in campo contro il razzismo. Tifiamo per tutti i colori del mondo".
Non è la prima iniziativa che parte dai bambini negli stadi di Lega Pro, che considerano il pallone come uno strumento per diffondere messaggi positivi. Michele, Francesca, Andrea, Alessandra e gli altri bambini sono pronti per entrare in campo e ribadire che il calcio è il gioco più bello del mondo e va vissuto con passione e nel rispetto degli avversari.

Foto: A.C. Reggiana 1919

… giugno 2012

L'11 giugno, a pochi giorni di distanza dal sisma, la Nazionale di Lega Pro è a Medolla. Il messaggio alla cittadinanza colpita e ferita dalla tragedia è "ci siamo, siamo qui per aiutarvi a ricostruire". I giovani azzurri di Lega Pro, con umiltà e rispetto, portano alle famiglie in difficoltà un contributo economico e il loro saluto e sorriso, in particolare ai bambini. Nell'occasione vengono devoluti l'intero incasso della partita di play-off Carpi-Pro Vercelli, di 45mila euro, e la parte dell'incasso spettante alla Lega Pro della gara di play-out Mantova-Vibonese.

Nazionale olimpica palestinese in visita ad Assisi

... novembre 2011

È il 23 novembre e per le strade di Assisi si respira un'atmosfera di attesa e meraviglia. Si tratta di un evento straordinario e unico: per la prima volta nella storia la Nazionale olimpica palestinese gioca in Italia ad Assisi con la Nazionale Under 20 di Lega Pro.
Questo incontro, nella città simbolo del rispetto per tutti i popoli, segna una pagina importante nella storia del calcio italiano: un messaggio di pace e fratellanza reso possibile grazie allo sport.

Marcello Lippi ospite dell'evento Palestina in Italia

… ottobre 2011

La Lega Pro, con alcuni ragazzi della Nazionale Under 20, partecipa alla Maratona della Pace intitolata a Giovanni Paolo II. I giovani azzurri giocano al *check point*, che divide Betlemme da Gerusalemme, con coetanei israeliani e palestinesi. È un giorno di straordinaria normalità che si chiude con l'abbraccio tra giovani palestinesi, israeliani e italiani e con la foto di gruppo. In questa giornata ha vinto la voglia di stare assieme e di giocare a calcio.

ITALIA
ITALIA
ITALIA

… giugno 2011

La Nazionale Lega Pro scende in campo a Dura per inaugurare il primo stadio costruito dall'Autorità Palestinese. Non è una trasferta come le altre, non è una terra come le altre. Protagoniste sono le emozioni degli azzurri e del popolo palestinese. Per strada e tra la polvere i ragazzi dell'Italia Lega Pro giocano con i bambini del campo profughi di Aida. Poco dopo scendono in campo davanti a 25.000 spettatori, tra i quali, per la prima volta, prendono posto anche donne e bambine. Anche in Palestina, grazie al pallone, prevale la voglia di giocare, di abbracciarsi, di sentirsi amici e non avversari.

... aprile 2011

Nasce l'alleanza tra Lega Pro e CSI. Insieme per raggiungere un traguardo comune: far vivere lo sport con serenità, coinvolgendo le famiglie e i bambini. Questa cooperazione, oltre ad essere un importante strumento educativo per le nuove generazioni su tutto il territorio, ha l'obiettivo di riportare alla luce un calcio dove la passione e la gioia giocano un ruolo da protagoniste. L'accordo tra Lega Pro e CSI è teso a progettare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla promozione dei valori educativi dello sport giovanile, inteso come momento di crescita e aggregazione sociale a partire proprio dagli oratori.

Foto: L'Osservatore Romano

Foto: L'Osservatore Romano

Foto: L'Osservatore Romano

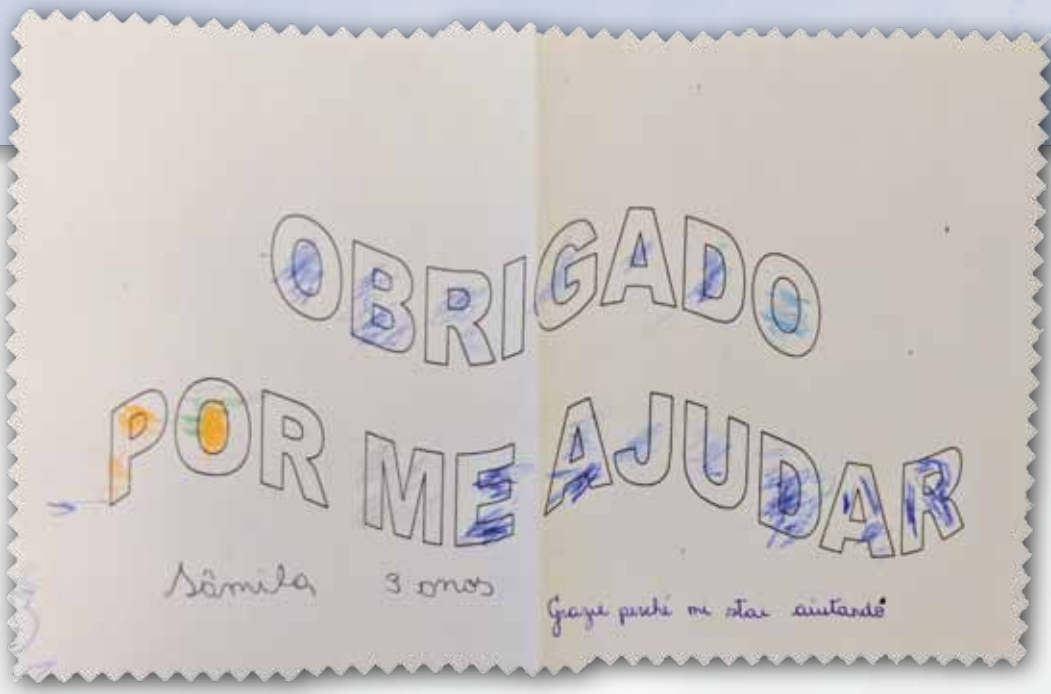
Foto: L'Osservatore Romano

... marzo 2011

"Pallaaaaaaaaaaa"...: i ragazzini giocano come se fossero su un qualsiasi campetto da calcio. Invece sono a Piazza San Pietro, e i 10 minicampi con tanto di porte, sono stati allestiti dalla Lega Pro in occasione dell'udienza di Papa Benedetto XVI del mercoledì mattina. "Giocare con gioia", c'è scritto dietro le maglie blu che indossano gli oltre 120 bambini fino ai 12 anni, provenienti da tutta Italia, che si sfidano a colpi di tacco e dribbling. I ragazzini giocherebbero fino a sera, ma "quando è stop è stop", dice severo uno dei mister. E allora tutti in fila, per la foto di gruppo e poi verso il sagrato della Basilica, per l'udienza del Santo Padre. Nel suo saluto a fine mattinata il Papa ha sottolineato che l'attività sportiva deve sempre favorire "i valori dell'amicizia, del rispetto e della solidarietà". Al termine dell'udienza, il presidente Macalli, i vicepresidenti Lombardo e Pitrolo con il direttore generale, Francesco Ghirelli, hanno regalato al santo Padre una maglia azzurra con il nome "Benedetto XVI" composto dai loghi dei club di Lega Pro, un pallone da calcio e una targa d'argento con tutti i nomi delle società.

… “Sahel Emergency”

Nel Sahel, la vita di 11 milioni di persone è a rischio a causa della malnutrizione. La Lega Pro scende in campo contro la fame nel mondo. Protagonista, su tutti i rettangoli di gioco, una t-shirt con lo slogan “Sahel Emergency”, indossata da tutti i giocatori dei 69 club di Lega Pro. L’iniziativa ha visto impegnati oltre 300 club di calcio professionistico di 20 leghe in 16 Paesi per la campagna promossa da Epfl (Association of European Football League), Echo (European Commission’s Humanitarian Aid Department) e Fao.



… i club e le e adozioni a distanza

Da 20 anni la Lega Pro testimonia la sua attenzione verso le complesse problematiche sociali attraverso l'adozione a distanza di bambini di altri continenti, privi di sostegno familiare e lo fa con il supporto dei club. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione della Caritas.

… 34 stadi uniti nel ricordo e nella solidarietà

Una domenica dove non ci sono "avversari" sul campo, ma persone unite nel ricordo. Sui 34 campi di Lega Pro tutti i club, le tifoserie e i calciatori hanno rivolto, domenica 17 febbraio 2013, un pensiero a Carmelo Imbriani, scomparso due giorni prima, con un minuto di raccoglimento.
La Lega Pro e le società lo hanno voluto ricordare così: il mondo del calcio aveva messo in campo varie iniziative per sostenerlo nella sua dura e difficile battaglia e lo ricorda con affetto. Carmelo ha lasciato al calcio e alle persone una grande lezione di umiltà, tenacia e passione per il pallone.

Foto: Benevento Calcio

Foto: A.C. Pisa 1909

È la stessa lezione che ha lasciato un altro giovane, Pier Mario Morosini, che è stato ricordato dall'Italia Lega Pro impegnata a Dubai, nel torneo internazionale, che si è disputato qualche giorno dopo la scomparsa del calciatore. Capitan Degeri e compagni, prima della finalissima, hanno preso t-shirt bianche e un pennarello per scrivere "Ciao, Moro". Le hanno indossate prima dell'ingresso in campo. È stato un modo per ricordarlo. L'idea è nata dai ragazzi per un giocatore poco più grande di loro. E gli occhi al cielo, subito dopo la conquista del Torneo, col pensiero rivolto a Morosini, hanno detto più di mille parole.

… un’altra partita da giocare: la lotta alle frodi sportive

La Lega Pro è scesa in campo da oltre tre anni per un’altra partita: la lotta alle frodi sportive. È partita dal diritto al gioco per i bambini e bambine, sancito dal ventiquattresimo articolo della carta dei Diritti Umani e per preservare il più bel gioco del mondo si è impegnata con formazione, informazione sul territorio contro le frodi sportive. L’impegno vede la collaborazione di Sportradar, leader nel monitoraggio delle gare anche con i mezzi tecnologici più innovativi. Su 1200 gare monitorate, nella stagione 2012-2013, è stata registrata una sola anomalia. Il rapporto con UISS e GISS del Ministero dell’Interno è decisivo per far rimanere il calcio un gioco.

Foto: Virtus Entella

… progetti di solidarietà: in campo per dire “no al razzismo”

Un calcio che lancia messaggi positivi. Un’altra testimonianza è stato il riconoscimento della Lega Pro, che si era costituita parte civile dopo i cori razzisti rivolti ai giocatori del Milan, come Lega portatrice di valori con il Codice Etico, obbligatorio per tutti i tesserati e inserito nelle norme di iscrizione al campionato. Il tribunale di Busto Arsizio ha riconosciuto a titolo di risarcimento alla Lega Pro per il danno subito, a carico degli imputati, una somma che è stata destinata ad un progetto di solidarietà in occasione dell’Udienza del 26 giugno 2013.

Foto: Ninni Cannella

… progetti di solidarietà: in campo per dire “no al bullismo”

La Lega Pro ha interpretato il calcio come strumento per vivere il gioco con passione, per trasmettere messaggi positivi, per educare al rispetto dell’avversario e per unire le generazioni. È bello vedere sugli spalti degli stadi il nonno con il nipotino, i bambini e i genitori, la ragazza e il ragazzo: gli anni li dividono, la passione per la maglia li unisce. Ieri come oggi. Anche in campo i giocatori di Lega Pro hanno declinato il calcio nelle parole confronto e *fair play*.

Foto: Feralpisalò

Il pallone è considerato dai nostri giovani calciatori non solo una crescita tecnica e sportiva, ma anche umana. Molti di loro con la maglia azzurra non possono dimenticare le esperienze vissute. Come non potremo scordare le parole di un ragazzo di 20 anni, il capitano Lorenzo Degeri di quell'Italia Lega Pro, la prima squadra europea che ha giocato nello stadio di Dura, a pochi chilometri da Hebron, il 12 giugno 2011, con la Nazionale olimpica palestinese.

"Oggi - ha detto il calciatore azzurro – è un giorno che mi rimarrà per sempre dentro. Ho pianto e ho visto in faccia la realtà". È un ragazzo del nostro tempo, che ha avuto l'occasione di condividere emozioni, di confrontarsi, di misurare come il pallone annulli le distanze.
Fa parlare lo stesso linguaggio. Unisce. Fa provare la voglia di giocare e di divertirsi, di sentirsi ragazzi allo stesso modo con la forza e la debolezza.

Foto: F.C. Suedtirol

"Ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa per la strada, là ricomincia la storia del calcio".
Scriveva Jorge Luis Borges.

È il nostro principio, il modo di intendere il calcio e di viverlo facendo scendere in campo la passione.

L'Italia Lega Pro Under 18 sul podio al Torneo Internazionale
"Hamdan Bin Mohammed Al Maktoum" di Dubai

C'è un calcio diverso,
che dovrebbe essere normale.
È quello che unisce la passione
al sociale e ai valori.
È espressione delle città
e tradizioni dell'Italia.
È quello che si interpreta in Lega Pro.

Lega Italiana Calcio Professionistico
Via Jacopo da Diacceto 19 - 50123 Firenze - tel +39.055.32.37.420 - fax +39.055.36.74.77
segreteria@lega-pro.com - www.lega-pro.com

A cura dell'Area Comunicazione: Gaia Simonetti & Nadia Giannetti
In collaborazione con l'Area Marketing: Vittorio Angelaccio
Supervisione Direzione Generale Lega Pro
Chiusa il 30 luglio 2013